FONDAZIONE ANIMA

Primi passi verso un futuro finanziario consapevole

Fondazione Anima: storia, attività e persone



Finito di stampare a ottobre 2026.

Testi di Marco Angeloni e Giovanni Masini.
Hanno collaborato Daniele Beretta, Alice Paone e Carolina Senesi.

Indice

Prefazione **3**

1. Fondazione Anima **4**

1.1 Missione e valori 4

1.2 Governance 5

2. Progetti conclusi **6**

2.1 Progetto “Un nuovo inizio” 6

2.2 Progetto “Futuro in tasca” 10

2.3 Progetto “Piccoli risparmi, grandi traguardi” 14

3. L’impatto in numeri **17**

3.1 Kayros – “Un nuovo inizio” 17

3.2 Novo Millennio – “Futuro in tasca” 18

3.3 Comunità Oklahoma – “Piccoli risparmi, grandi traguardi” 18

3.4 Riepilogo dei progetti conclusi 19

4. Progetti in corso **20**

5. Uno sguardo al futuro **23**

Prefazione

Promuovere una maggiore consapevolezza finanziaria significa contribuire a rafforzare l'autonomia delle persone e, con essa, la coesione sociale delle comunità in cui viviamo. È da questa convinzione che nasce l'impegno di Fondazione Anima.

La cultura finanziaria, spesso considerata una competenza specialistica, è, in realtà, uno strumento fondamentale per affrontare con maggiore consapevolezza le scelte della vita quotidiana: pianificare una spesa, gestire un bilancio familiare, costruire un progetto di autonomia personale o professionale. Quando queste conoscenze mancano, le difficoltà economiche rischiano di trasformarsi in fragilità sociali ancora più profonde.

Per questo motivo, Fondazione Anima ha scelto di dedicare una particolare attenzione alle persone che, per condizioni economiche, sociali o personali, incontrano maggiori ostacoli nell'accesso alle opportunità di formazione e crescita. I progetti descritti in queste pagine testimoniano come la diffusione di competenze economico-finanziarie possa diventare un concreto fattore di inclusione, favorendo percorsi di emancipazione e di responsabilizzazione individuale.

L'opera degli enti del Terzo Settore che abbiamo sostenuto, grazie alla loro presenza sul territorio e all'esperienza e alla generosità di operatori e volontari, ha saputo trasformare obiettivi e risorse in iniziative capaci di generare un impatto tangibile. I risultati presentati non raccontano soltanto dei numeri, ma persone, percorsi e opportunità costruite nel tempo.

Desidero infine rivolgere un ringraziamento alle società fondatrici e sostenitrici di Fondazione Anima. Il loro contributo rende possibile un impegno che si propone di restituire valore alle comunità, mettendo a disposizione competenze e risorse per favorire una crescita più inclusiva e sostenibile.

La strada da percorrere è ancora lunga, ma l'esperienza maturata in questi primi anni ci rende fiduciosi e ci motiva a proseguire insieme verso nuovi risultati.

Maria Patrizia Grieco
Presidente, Fondazione Anima

1. Fondazione Anima

1.1 Missione e valori

Fondazione Anima è un Ente del Terzo Settore (ETS), costituito nel 2023 da Anima Holding, Anima Sgr e Anima Alternative Sgr, cui si sono successivamente affiancate Kairos Partners Sgr e Castello Sgr. **Senza scopi di lucro, promuove e realizza** iniziative volte ad accrescere il benessere della collettività e il suo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico.

La sua attività si inserisce nel percorso di sostenibilità di Anima, con cui condivide valori, competenze e una visione orientata alla creazione di valore nel lungo periodo. In questo contesto, la Fondazione rappresenta uno **strumento** attraverso cui mettere **a disposizione della collettività l'*expertise* maturata** nel settore del risparmio gestito, trasformandola in progetti capaci di favorire una maggiore **consapevolezza economica e finanziaria.**

Tra gli ambiti di intervento, la diffusione della cultura finanziaria occupa un ruolo centrale. Comprendere i meccanismi che regolano il risparmio, la pianificazione economica e la gestione delle proprie risorse significa offrire alle persone strumenti concreti per compiere scelte più consapevoli, rafforzare la propria autonomia e contribuire a una società più inclusiva. Per questo motivo, la Fondazione sostiene iniziative di **formazione e divulgazione rivolte a pubblici diversi**, con particolare attenzione **ai giovani e alle persone in condizioni di fragilità economica o sociale**.

L'attività della Fondazione si fonda su un approccio che coniuga ricerca, dialogo con le comunità in cui opera e interventi concreti. Per orientare le proprie azioni verso gli ambiti e i destinatari maggiormente bisognosi di supporto, nel 2024 ha commissionato a Research Dogma, società di consulenza e ricerca sociale e di mercato, la ricerca ***"L'educazione finanziaria vista dagli italiani"***: lo studio, disponibile sul sito internet di Fondazione Anima, ha rappresentato un importante punto di partenza per individuare i bisogni e definire le linee di intervento, confermando l'esigenza di promuovere percorsi di alfabetizzazione finanziaria sempre più accessibili, concreti e vicini alle esigenze delle persone.

Dall'ascolto si è passati all'azione. Al termine di un percorso partecipativo che ha visto momenti di confronto e *brainstorming* che hanno coinvolto anche i dipendenti di Anima, la Fondazione ha pubblicato i primi bandi, dedicati a progetti di **cultura finanziaria rivolti a individui a basso reddito e all'*empowerment* femminile**, cui si sono aggiunti ulteriori interventi deliberati dal Consiglio di Amministrazione.

Attraverso queste iniziative, Fondazione Anima sostiene realtà di vario tipo, valorizzandone competenze, esperienze e radicamento sul territorio per realizzare **progetti capaci di generare un impatto positivo e misurabile**.

Le pagine che seguono raccontano questo percorso attraverso un resoconto dei progetti realizzati, le collaborazioni sviluppate e i risultati conseguiti, dando voce anche ai protagonisti che hanno contribuito a renderlo possibile.

1.2 Governance

Consiglio d'Amministrazione	Organo di controllo
Maria Patrizia Grieco Presidente	**Mariella Tagliabue** Presidente
Pierluigi Giverso	**Tiziana Di Vincenzo**
Francesca Pasinelli	**Gabriele Camillo Erba**
Livio Raimondi	
Maria Cristina Vismara	

2. Progetti conclusi

2.1 Progetto “Un nuovo inizio”

Carta d’identità

Nome Ente: Kayros ETS
Beneficiari: Giovani in difficoltà ospitati nelle comunità di Kayros
Durata: febbraio-dicembre 2025
Importo finanziato: € 50.000

Con oltre 25 anni di storia, Kayros ETS è un’associazione attiva a Milano e impegnata nell’accoglienza di minori in difficoltà.

Nata su iniziativa di don Claudio Burgio e di famiglie milanesi sensibili al tema, la comunità offre **servizi di accoglienza residenziale rivolti a giovani** italiani o stranieri tra i 14 e i 25 anni, accompagnandoli con **percorsi educativi di crescita individuale** finalizzati al reinserimento autonomo e responsabile nella società.

Il progetto sostenuto da Fondazione Anima

La collaborazione con Fondazione Anima è nata nel 2024, quando Kayros partecipò alla prima edizione del bando ***“Progetti di educazione al risparmio per individui a basso reddito in Italia”***. Pur senza risultare vincitrice, la proposta del progetto ***“Un nuovo inizio”*** fu comunque ritenuta meritevole di sostegno. Il percorso, avviato a febbraio 2025, ha permesso a **24 giovani in condizioni di vulnerabilità socio-economica** di acquisire maggiore consapevolezza finanziaria e di migliorare la capacità di gestione delle proprie risorse economiche.

Due binari paralleli verso l’autonomia economica

Il lavoro si è articolato in due attività principali, condotte in parallelo: da un lato, **incontri di formazione e confronto dedicati alla gestione quotidiana del denaro**, anche attraverso testimonianze e attività concrete. I partecipanti hanno, per esempio, ascoltato



Un momento di formazione in aula

la testimonianza di un imprenditore e di un ex-ospite di una delle comunità di Kayros – oggi gestore di una sartoria a Milano –, confrontandosi sul valore del metodo, della progettualità e dell'impegno nel raggiungimento dei propri obiettivi.

Dall'altro, il progetto si è concentrato sulla **costituzione di fondi personalizzati**, allo scopo di responsabilizzare i beneficiari e accompagnarli, in un vero e proprio percorso a tappe, verso una maggiore autonomia nell'amministrazione delle proprie risorse. Con il supporto degli **educatori**, i giovani hanno individuato le proprie necessità e presentato proposte per l'utilizzo delle risorse a una **commissione**, composta da referenti di Kayros, dal presidente della commissione degli ospiti delle comunità e da un imprenditore, incaricata di valutarle e monitorarne successivamente l'impiego.

Strade diverse, un unico obiettivo

I beneficiari hanno richiesto fondi principalmente per attività di cura personale e per favorire il proprio ingresso nel mercato del lavoro, con obiettivi diversi: dall'intraprendere un **corso di formazione o un tirocinio professionale** al conseguimento della **patente**, dalle cure dentistiche alla rimozione dei tatuaggi.

Necessità diverse che riflettono storie e provenienze differenti, ma tutte accomunate dalla medesima ambizione: essere membri della società attivi e consapevoli, in grado di raggiungere una propria autonomia economica e di gestire le proprie risorse in modo responsabile e consapevole.



I ragazzi hanno preparato delle proposte scritte con il supporto degli educatori

Intervista a Ilaria Malinverni, Responsabile Area Progetti di Kayros

Qual è stata la maggior soddisfazione di questo progetto?
È stato un importante strumento per approfondire con i giovani accolti in comunità i loro interessi e le modalità per poter realizzare le loro passioni. I dialoghi con i ragazzi, in merito alla pazienza, al sacrificio e alla consapevolezza sono stati la maggior soddisfazione: poter crescere con loro nell'orientamento, nello studio, nella formazione, nelle conoscenze e competenze espresse e nelle esperienze.

C'è una storia in particolare da raccontare?
La storia di E., che ha chiesto di iscriversi a un corso di arti marziali miste, o MMA, e di potersi comprare le attrezzature. Molti adulti hanno pensato a una valvola di sfogo, a un modo per canalizzare la sua rabbia o poco più. Per E. è diventata una sfida, un impegno, una passione in cui credere e in cui potersi realizzare. Non ha mai saltato un allenamento, ha fatto dei sacrifici e anche dopo il finanziamento ha continuato ad allenarsi. Dopo qualche mese, è diventato campione europeo nella sua disciplina.

Qual è stata la sfida più importante?
Gestire la frustrazione dei ragazzi quando il loro tentativo non andava a buon fine. Ad esempio, lo studio per la patente ha dimostrato come l'alfabetizzazione primaria (leggere e scrivere in italiano) era fondamentale per portare a termine il percorso di teoria della patente, ma i giovani non ne hanno capito l'importanza fino a che non si sono ritrovati a non saper comprendere appieno le domande dei test.

Quale è stato il valore aggiunto di Fondazione Anima?
Ha favorito un'autonomia economica offrendo sfide sociali e relazionali. È fondamentale generare una crescita autonoma dei giovani destinatari del progetto, anche se a volte non è facile perché sono soggetti fragili. Il progetto ha dato loro una nuova possibilità e ogni ragazzo ha avuto l'opportunità di mettersi in gioco per costruire un futuro migliore.

Che progetti avete per il futuro?
Costruire percorsi in rete con il territorio, per tre motivi: sensibilizzare i cittadini all'integrazione e al supporto dei ragazzi fragili; creare relazioni esterne alla comunità per i giovani destinatari, per generare legami di reinserimento sociale, relazionale, economico; favorire un confronto socio-culturale in contesti lavorativi stabili, con obiettivi chiari e una valutazione costante dell'operato.



Un momento di attività all'interno della comunità di Kayros

2.2 Progetto “Futuro in tasca”

Carta d’identità

Nome Ente: Cooperativa Novo Millennio
Beneficiari: donne straniere e adolescenti in comunità
Durata: febbraio-dicembre 2025
Importo finanziato: € 25.000

La cooperativa sociale Novo Millennio è nata nel 2003 con l’obiettivo di migliorare il benessere delle fasce più fragili della società attraverso servizi sociali innovativi e preventivi.

Attiva nella provincia lombarda di Monza e Brianza, si occupa, tra l'altro, di **salute mentale, sostegno** (anche abitativo) a **donne in difficoltà, minori, disabili e stranieri**, accoglienza per profughi e inclusione lavorativa.

Il progetto sostenuto da Fondazione Anima

Forte di un’esperienza sul campo più che ventennale, e grazie alla presentazione di un progetto articolato e credibile, Novo Millennio è risultata vincitrice del ***“Bando per progetti innovativi di empowerment femminile per migliorare la gestione dei risparmi”.***

Il progetto, pensato per migliorare le competenze e favorire il raggiungimento dell’autonomia finanziaria di donne fra i 14 e i 40 anni in carico ai servizi sociali di Monza, ha coinvolto circa 100 persone nell’arco di quasi un anno.

Attraverso una metodologia che ha affiancato momenti di formazione in gruppo a percorsi di consapevolezza finanziaria, ***“Futuro in tasca”*** **ha coinvolto anche gli operatori impegnati nei servizi, con l’obiettivo di dare continuità al percorso educativo oltre la conclusione del progetto**.

La formazione in gruppo

La parte formativa, condotta dagli educatori di Novo Millennio **con il supporto di mediatori culturali**, ed inserita all’interno di corsi già avviati, come le **classi di italiano focalizzate sull’educazione civica**, ha preso le mosse dalla compilazione di un questionario per



La formazione degli operatori



Un momento di lavoro in gruppo

inquadrare le condizioni di partenza e gli obiettivi dei partecipanti.
Nel corso del progetto **sono stati creati diversi gruppi** tra donne straniere, adolescenti in comunità, donne in *housing*, persone con fragilità psicologiche e gruppi mamma-bambino.
Nel complesso, gli incontri di formazione – arricchiti anche da momenti ludici ed informali – **hanno riscosso un crescente livello di interesse** da parte delle beneficiarie, tanto che alcune di loro hanno richiesto ulteriori occasioni di approfondimento.

I percorsi individuali

Accanto alla formazione collettiva, alcune beneficiarie hanno potuto intraprendere **percorsi individuali**, costruiti sulla base delle proprie competenze, esigenze e obiettivi. I percorsi hanno aiutato le partecipanti a definire le proprie **priorità economiche** e gli **obiettivi di risparmio**, a costruire budget personali e familiari e, in percorsi più avanzati, ad affrontare situazioni debitorie.

Conclusione

Il progetto ha prodotto risultati concreti: una partecipante è riuscita ad accantonare una somma significativa, un'altra ha trovato un alloggio in affitto, mentre altre hanno impostato budget familiari o definito piani di risparmio per affrontare obiettivi importanti, come l'acquisto di una casa.
L'acquisizione di competenze finanziarie si è inoltre accompagnata a **momenti di socialità, integrazione e apprendimento**, contribuendo a generare un impatto positivo anche in contesti di fragilità e marginalità.

Intervista a Paola Pagano, Referente progetto "Futuro in Tasca"

Qual è stata la maggior soddisfazione di questo progetto?
La realizzazione del Progetto "Futuro in Tasca" è stata per noi importante e soddisfacente particolarmente per tre motivi: per la possibilità di affrontare un tema tanto delicato come la gestione economica e del denaro con le nostre utenti attraverso azioni e strumenti mediati sempre dalla relazione umana, che per noi ha un valore aggiunto molto significativo; favorire processi di emancipazione ed autonomia; la collaborazione tra Enti nella logica della sinergia orientata all'obiettivo comune.

C'è una storia in particolare da raccontare?
La storia particolare da raccontare è in realtà quella che lega tutte le storie che abbiamo attraversato: una storia di stupore nello scoprire quante possibilità si celano all'interno di un'accurata conoscenza di un mondo che sembra lontanissimo e complesso, di consapevolezza delle proprie possibilità e di soddisfazione dei risultati che si possono raggiungere con piccoli accorgimenti.

Qual è stata la sfida più importante?
Certamente valicare la diffidenza del "mettere le mani nelle tasche" delle persone, è stata la sfida più grande, ma il vantaggio di lavorare in squadra valorizzando quel che l'altro sa e non quel che non sa, così come l'ascolto, ha reso la sfida più facile da affrontare.

Quale è stato il valore aggiunto di Fondazione Anima?
Fondazione Anima ci ha permesso di accedere a competenze che solitamente non abbiamo a disposizione all'interno della nostra Organizzazione e di poterle offrire alle ospiti, ma anche agli operatori dei servizi che hanno usufruito del progetto, contribuendo in maniera fondamentale e significativa alla realizzazione degli obiettivi. Senza la Fondazione la nostra collaborazione con l'impresa sociale Spazio Giovani non avrebbe potuto realizzarsi nei pensieri, nei contenuti e nelle azioni sull'empowerment delle donne.

Che progetti avete per il futuro?
I progetti futuri sicuramente potranno trarre valorizzazione dall'esperienza attraversata con "Futuro in Tasca" proprio nelle declinazioni più soddisfacenti come la collaborazione fra Enti e la possibilità di rendere sempre più consapevoli i nostri utenti di quanto sia importante la cultura finanziaria.



La soddisfazione delle partecipanti

2.3 Progetto “Piccoli risparmi, grandi traguardi”

Carta d’identità

Nome Ente: Associazione Comunità Oklahoma ETS
Beneficiari: Minori e giovani con fragilità (allontanamento familiare, emigrazione, difficoltà relazionali e sociali) ospiti delle Comunità Oklahoma, Arizona, CAM e La Scala.
Durata: febbraio-dicembre 2025
Importo finanziato: € 38.488

Comunità Oklahoma è un’associazione senza scopo di lucro impegnata nell'accoglienza e nell'accompagnamento educativo di minori e giovani in condizioni di fragilità.

Nata a Milano nel 1982, Comunità Oklahoma offre, attraverso le sue comunità educative, percorsi personalizzati di crescita rivolti a ragazzi in difficoltà familiare, sociale o relazionale, accompagnandoli verso una progressiva **autonomia personale, sociale e lavorativa**.

Il progetto sostenuto da Fondazione Anima

Comunità Oklahoma ha partecipato alla prima edizione del bando ***“Progetti di educazione al risparmio per individui a basso reddito in Italia”*** del 2024. Pur non essendo tra i progetti premiati, la proposta ***“Piccoli risparmi, grandi traguardi”*** è stata ritenuta meritevole di supporto.
Sviluppato nel 2025, il progetto ha coinvolto **17 giovani** provenienti da **quattro comunità di accoglienza differen-**



Momento di formazione attraverso attività interattive, simulazioni e fumetti.

ti, offrendo loro formazione, strumenti e possibilità di confronto sul tema della **gestione del proprio bilancio individuale e/o familiare**, sulla pianificazione delle **spese** e sul **risparmio**.

Imparare a gestire il denaro nella vita quotidiana

Il percorso si è articolato in **incontri formativi di gruppo, affiancati da momenti di monitoraggio individuale e attività di *career coaching***, pensati per consolidare gli apprendimenti. I partecipanti hanno affrontato temi legati al risparmio, alla pianificazione delle spese e alla gestione del denaro attraverso **giochi di ruolo**, **simulazioni** e **materiali didattici**, tra cui **videopillole** e contenuti dedicati ai principali concetti finanziari.

Tra gli strumenti più significativi, "***FuturOK – Il gioco dei sogni***" ha permesso ai ragazzi di simulare situazioni di vita reale e sperimentare le conseguenze delle proprie scelte economiche. La "Banca di Stefano", una banca simbolica gestita da un volontario con esperienza nel settore bancario, ha invece offerto un modo semplice e concreto per avvicinarsi agli strumenti della gestione del risparmio.



Preparazione del gioco educativo "FuturOK – Il gioco dei sogni".

Crescere insieme verso l'autonomia

Il progetto ha prodotto risultati significativi: 13 dei 17 giovani coinvolti hanno completato il percorso, rafforzando le proprie competenze finanziarie e acquisendo maggiore consapevolezza nella gestione delle proprie risorse. Per molti, il percorso è stato anche un primo passo verso l'autonomia finanziaria, attraverso l'**apertura di un conto bancario**.

Tra gli aspetti più positivi emersi figurano il **miglioramento del rapporto con il mondo bancario**, la partecipazione attiva e la nascita di momenti di apprendimento tra pari. Il progetto ha inoltre dato vita a un numero speciale del giornalino della Comunità Oklahoma dedicato alla consapevolezza finanziaria.

Con il sostegno di Fondazione Anima, "*Piccoli risparmi, grandi traguardi*" ha dimostrato come la consapevolezza finanziaria possa favorire inclusione sociale e crescita personale, accompagnando i giovani in condizioni di fragilità verso una **maggiore autonomia**.

Intervista a Sandro Paté, Responsabile progetti di comunità, comunicazione e raccolta fondi, Comunità Oklahoma

Qual è stata la maggior soddisfazione di questo progetto?
Sicuramente vedere i ragazzi passare dalla teoria alla pratica: aprire un conto corrente, gestire la prima busta paga, ma soprattutto parlare del proprio sogno, ripensarlo - e in alcuni casi cambiarlo! - con una consapevolezza nuova. Piccoli grandi cambiamenti che i ragazzi non hanno avuto vergogna di "portare in classe".

C'è una storia in particolare da raccontare?
Ibra ha iniziato il corso a 17 anni. Si è presentato alla classe dicendo che, partito dalla Guinea per arrivare in Italia, aveva due sogni: diventare un bravo calciatore e un bravo studente. Non sappiamo se debutterà in Serie A, ma intanto ha preso la licenza media ed è stato il ragazzo più interessato al nostro laboratorio di consapevolezza finanziaria.

Qual è stata la sfida più importante?
La sfida più importante è garantire continuità educativa: strutturare due percorsi distinti, consapevolezza finanziaria ed educazione al lavoro, su due cicli annuali, mantenendo la coerenza e il coinvolgimento di ragazzi provenienti da diverse comunità del territorio. I ragazzi della comunità, in un anno solo, spesso cambiano casa, lavoro, città...

Quale è stato il valore aggiunto di Fondazione Anima?
Una presenza costante: dopo ogni lezione abbiamo aggiornato Fondazione Anima su criticità, riscontri e reazioni dei ragazzi, costruendo un dialogo reale e continuo sull'impatto del progetto sulla comunità. Il progetto si è aperto anche a due volontari e ai coordinatori delle due comunità, che hanno visto nascere qualcosa di nuovo e concreto.

Che progetti avete per il futuro?
Vorremmo offrire a sempre più ragazzi un percorso anche oltre la comunità: appartamenti protetti con affitti calmierati per chi è pronto a uscire, per accompagnare l'autonomia senza lasciarli soli proprio nel momento più delicato. E, se le condizioni lo permetteranno, aprire una nuova comunità a Milano: le richieste che riceviamo raccontano di un bisogno cittadino in crescita.



3. L'impatto in numeri

I progetti sostenuti da Fondazione Anima hanno trasformato l'ambizione di diffondere la consapevolezza finanziaria in percorsi concreti di crescita, autonomia e inclusione sociale. Accanto alle storie e alle testimonianze raccolte nelle pagine precedenti, i dati consentono di leggere l'impatto generato dalle iniziative sostenute: persone coinvolte, ore di formazione, risultati raggiunti e indicatori che raccontano, in modo oggettivo e tangibile, il valore prodotto nei primi anni di attività della Fondazione.

3.1 Kayros – "Un nuovo inizio"

RISULTATI QUANTITATIVI	
Beneficiari previsti da candidatura	25
Beneficiari che hanno intrapreso il percorso	24
Beneficiari che hanno concluso il percorso	13
Ore di formazione totali	progetto basato su attività di richiesta e gestione del fondo personalizzato

KPI SPECIFICI DEL PROGETTO		
	Attività avviate	**Attività concluse**
Corsi di formazione	3	3
Cure dentistiche	3	3
Patente	8	1
Rimozione tatuaggi	1	1
Tirocini	4	3
Autonomia abitativa	2	1
Accompagnamenti	1	1
Totale	**24**	**13**

3.2 Novo Millennio – "Futuro in tasca"

RISULTATI QUANTITATIVI	Percorsi in gruppo	Percorsi individuali
Beneficiari previsti da candidatura	100	18
Beneficiari che hanno intrapreso il percorso	101	18
Beneficiari che hanno concluso il percorso	90	11
Ore di formazione totali	28	154
Ore medie di formazione a persona	3	14

KPI SPECIFICI DEL PROGETTO	
Ore dedicate a: coordinamento, supervisione, equipe, back office	176
Ore dedicate alla formazione degli operatori	18
Totale	**194**

3.3 Comunità Oklahoma – "Piccoli risparmi, grandi traguardi"

RISULTATI QUANTITATIVI	
Beneficiari previsti da candidatura	14-16
Beneficiari che hanno intrapreso il percorso	17
Beneficiari che hanno concluso il percorso	13
Ore di formazione totali	34
Ore medie di formazione a persona	14

KPI SPECIFICI DEL PROGETTO	
Ore di progettazione (personale + consulenti esterni)	380
Miglioramento delle competenze finanziarie	17% - incremento di risposte corrette nei questionari finali
Partecipanti che hanno aperto un conto bancario	93%
Episodi di peer-to-peer teaching	4

3.4 Riepilogo dei progetti conclusi

	Kayros ETS	Novo Millennio		Comunità Oklahoma
		gruppo	individuali	
Beneficiari previsti da candidatura	25	100	18	14-16
Beneficiari che hanno intrapreso il percorso	24	101	18	17
Beneficiari che hanno concluso il percorso	13	90	11	13
Tasso di retention	54%	89%	61%	77%
Ore medie di formazione a persona	N/A progetto basato su attività di richiesta e gestione del fondo personalizzato	3	14	14

4. Progetti in corso

L'impegno di Fondazione Anima nella promozione della consapevolezza finanziaria prosegue attraverso un percorso di **sostegno** a iniziative capaci di rafforzare la formazione economico-finanziaria, favorire l'autonomia delle persone e generare un impatto positivo nelle comunità. Dopo le prime iniziative, la Fondazione ha progressivamente ampliato il proprio raggio d'azione attraverso **nuovi bandi** e il **rinnovo delle iniziative** che hanno dimostrato maggiore capacità di rispondere ai bisogni dei beneficiari.

In ordine cronologico, il primo progetto sostenuto dalla Fondazione nell'ambito dell'educazione al risparmio è ***"IBAN: Inclusione Benessere Alfabetizzazione per Nuove competenze economico-finanziarie"***, promosso dal **Dipartimento di Psicologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore**, in partnership con l'**Associazione Francesco Realmonte ETS** e la **Fondazione Welfare Ambrosiano**. L'iniziativa, selezionata attraverso il primo *"Bando per progetti di educazione al risparmio per individui a basso reddito in Italia"* pubblicato nel 2024, ha l'obiettivo di favorire una maggiore consapevolezza finanziaria attraverso percorsi di formazione, accompagnamento nella gestione del risparmio e strumenti divulgativi accessibili. Tra le attività previste figurano la **formazione degli operatori su concetti economici basati sulla Teoria dei Giochi, corsi di alfabetizzazione finanziaria rivolti ai beneficiari e la realizzazione di strumenti digitali interattivi**, come un glossario *ebook* e video-pillole.

Nel 2025 Fondazione Anima ha proseguito il proprio impegno nell'educazione al risparmio sostenendo due progetti selezionati nell'ambito del *"Bando per l'educazione al risparmio a favore di individui a basso reddito"*, destinato a sostenere iniziative rivolte a persone under 40 con un ISEE inferiore a €9.000. Le iniziative individuate si distinguono per l'approccio innovativo, dalla forte connessione con i territori di riferimento e dalla capacità di promuovere competenze economico-finanziarie attraverso percorsi concreti e inclusivi.
Il primo progetto selezionato è ***"RacCONTI: dalla narrazione alla consapevolezza – fiabe interculturali per promuovere l'autonomia finanziaria"***, promosso da **Fondazione Welfare Ambrosiano** in partnership con Fondazione **La Rotonda ETS** e sostenuto da Fondazione Anima con un contributo di €46.793. Rivolto a persone di origine straniera in condizioni di vulnerabilità, il progetto combina **contenuti video in forma di fiabe interculturali**

dedicate ai temi del risparmio, della pianificazione economica e della gestione del denaro con **incontri di alfabetizzazione finanziaria, focus group partecipativi e percorsi individuali** di accompagnamento alla gestione del budget familiare.

Il secondo progetto è ***"Bilanci di Futuro: strategie di risparmio e gestione responsabile per l'inclusione sociale"***, promosso dalla **Fondazione Progetto Mirasole Impresa Sociale** in partnership con la **Cooperativa Sociale Spazio Aperto Servizi** e sostenuto da Fondazione Anima con un contributo di €50.000. L'iniziativa si rivolge a persone in condizioni di fragilità economica e sociale e propone **percorsi dedicati alla gestione del bilancio familiare, allo sviluppo delle competenze economiche legate al lavoro e all'alfabetizzazione economico-digitale**, con il supporto di tutor e materiali didattici dedicati.

I progetti finanziati nel 2026

Nel 2026 Fondazione Anima ha inoltre confermato il proprio approccio orientato alla continuità, rinnovando il sostegno a progetti già avviati e affiancando nuove iniziative.

Complessivamente, sono stati destinati €125.000 a tre progetti rivolti a giovani e persone in condizioni di fragilità: *"Un nuovo inizio"*, promosso da **Kayros ETS**, *"Piccoli risparmi, grandi traguardi"*, promosso da **Comunità Oklahoma**, e *"Dal bullo al bullone"*, promosso dalla **Cooperativa Sociale Cidiesse**.

"Un nuovo inizio" prosegue il proprio percorso a favore dei giovani accolti nelle comunità di Kayros ETS, affianca percorsi di consapevolezza finanziaria a interventi di orientamento e formazione, attraverso la costituzione di fondi personalizzati dedicati all'inserimento lavorativo e alla gestione consapevole delle prime entrate economiche, con il sup-



Un momento di formazione del Progetto IBAN

porto di tutor ed educatori. Una novità della seconda edizione riguarda il **maggiore orientamento verso attività più direttamente collegate a tirocini, percorsi professionalizzanti e acquisto di beni necessari** all'avvio dell'autonomia.

Anche ***"Piccoli risparmi, grandi traguardi"*** continua a sostenere minori e giovani con fragilità provenienti da diverse comunità educative e realtà del territorio milanese, punta a sviluppare competenze nella gestione del denaro, del bilancio personale e del risparmio, integrando il percorso con moduli dedicati all'educazione al lavoro. Tra le principali novità della seconda edizione, vi è la realizzazione di **due percorsi di formazione distinti – educazione finanziaria ed educazione al lavoro – e l'avvio di due cicli annuali per garantire maggiore flessibilità formativa**.

Completa il quadro ***"Dal bullo al bullone"***, che amplia il perimetro delle iniziative sostenute dalla Fondazione, accompagnando giovani in situazioni di fragilità, anche provenienti dall'Istituto Penale Minorile Beccaria di Milano, in un percorso di **formazione professionale elettromeccanica affiancato da laboratori di consapevolezza finanziaria** basati su materiali didattici della Banca d'Italia. L'obiettivo è favorire l'inclusione sociale e lavorativa dei partecipanti, rafforzandone competenze professionali, autonomia economica e capacità di pianificazione finanziaria.
Attraverso questi interventi, Fondazione Anima conferma la volontà di rendere la cultura finanziaria uno strumento concreto di inclusione sociale, autonomia e crescita personale, accompagnando nel tempo progetti capaci di generare valore per le persone e per le comunità.

5. Uno sguardo al futuro

Nei suoi primi tre anni di attività, Fondazione Anima ha lanciato quattro bandi, sostenuto sette Enti del Terzo settore e finanziato nove progetti per circa €380.000 per diffondere la consapevolezza finanziaria fra le fasce più fragili della società e contribuire così a costruire comunità più emancipate e più coese.

I risultati sono molto concreti: attraverso **più di 200 ore di formazione erogate, laboratori e progetti interattivi**, a fine giugno 2026 Fondazione Anima aveva già **supportato oltre 120 persone** in vari aspetti della gestione finanziaria, come la pianificazione del budget familiare, il risparmio e gli investimenti.

Numeri importanti, che fotografano l'impegno concreto di tutta Anima per la cultura finanziaria e che, soprattutto, non sarebbero mai stati possibili senza il lavoro dei professionisti e dei volontari degli Enti che hanno condotto a termine – o stanno ancora conducendo – i progetti di cui si è scritto nelle pagine precedenti.

Tuttavia, **per quanto lavoro sia stato fatto, molto ne resta ancora da fare.** Nonostante le molte iniziative condotte negli anni tanto dalle Istituzioni quanto da diversi attori privati, l'Italia non brilla per diffusione della cultura finanziaria e questo problema è tanto più grave proprio dove più ce ne sarebbe bisogno. Fra le componenti più vulnerabili delle nostre comunità – dai lavoratori a basso reddito agli stranieri giunti nel nostro Paese come profughi, sino alle donne non economicamente autonome – la scarsità di risorse materiali si accompagna spesso alla mancanza di conoscenze anche estremamente basilari su come gestire, proteggere e far crescere nel tempo il valore del proprio denaro.

Per questo, desideriamo proseguire nel solco del lavoro intrapreso, facendo tesoro dell'esperienza di questi primi anni non solo per supportare nuove iniziative e raggiungere sempre più persone ma anche e soprattutto per utilizzare i riscontri che riceviamo da chi materialmente lavora ai progetti sul campo – tanto in veste di formatore quanto nei panni di partecipante – per contribuire a diffondere la cultura finanziaria in maniera sempre più accessibile, semplice ed efficace. Al tempo stesso, la Fondazione intende valutare l'opportunità di estendere progressivamente il proprio impegno anche ad altri ambiti di intervento, in coerenza con la propria missione e con l'obiettivo di rispondere ai bisogni delle comunità. **Nella convinzione che una popolazione più autonoma nel saper gestire e nel far fruttare il proprio patrimonio costituisca la premessa indispensabile per una società più progredita e più giusta nel suo complesso.**

FONDAZIONE
ANIMA

Fondazione Anima
Corso Garibaldi, 99 – 20121 Milano
Tel. +39 02 80638283
www.fondazioneanima.it